

Dismissione banda 700 e passaggio al Dvbt-2: il MISE conferma la finestra dal 4 al 30 maggio per la dismissione obbligatoria delle frequenze 51 e 53 in Liguria, Toscana e Lazio e per l'eventuale rilascio volontario anticipato delle frequenze su tutto il territorio nazionale da parte delle tv locali, senza che sia stato tuttavia ancora emanato il decreto indennizzi. Rossignoli, Aeranti-Corallo: Inaccettabile un rilascio delle frequenze senza conoscere l'importo dell'indennizzo

(4 maggio 2020) Il Ministero dello Sviluppo economico ha confermato la finestra temporale compresa tra il 4 e il 30 maggio pp.vv. per effettuare il rilascio anticipato obbligatorio dei canali 50-53 Uhf (tra i quali sono compresi i canali 51 e 53 Uhf utilizzati dalle tv locali), nella c.d. area ristretta A comprendente, per quanto riguarda le tv locali, le regioni Liguria, Toscana e Lazio.

Il Ministero dello Sviluppo economico ha, inoltre confermato, con un avviso pubblico dello scorso 30 aprile, la suddetta finestra temporale per effettuare l'eventuale rilascio volontario anticipato delle frequenze televisive locali sull'intero territorio nazionale. Sia il rilascio obbligatorio, sia il rilascio volontario sono prodromici alla dismissione della banda 700 per le trasmissioni televisive, prevista a partire dal settembre 2021, e per il passaggio alla nuova tecnologia trasmissiva Dvbt-2, prevista per il luglio 2022. Ad oggi,

tuttavia, non è stato ancora emanato il decreto per stabilire la misura degli indennizzi per tali rilasci, previsto dalla legge di bilancio 2018 come modificata dalla legge di bilancio 2019.

Al riguardo, il coordinatore Aeranti-Corallo, avv. Marco Rossignoli, ha rilevato come sia inaccettabile per le imprese televisive locali rilasciare frequenze senza preventivamente sapere quali siano le esatte procedure di dismissione; quale sia l'importo degli indennizzi; quale sia l'iter per il pagamento degli indennizzi e quali siano i relativi tempi di pagamento.

È evidente ha proseguito Rossignoli che un eventuale dismissione delle frequenze prima del settembre 2021 possa essere realizzata solo laddove le imprese televisive locali interessate abbiano completa preventiva conoscenza delle regole del procedimento di dismissione.

Aeranti-Corallo chiede, pertanto ha proseguito Rossignoli che il Ministero riesamini al più presto la problematica e voglia emanare al più presto il decreto indennizzi, determinando ai 60 giorni successivi all'emanazione di tale decreto la finestra temporale per la dismissione (sia obbligatoria che volontaria) delle frequenze.

Peraltro ha concluso Rossignoli anche qualora il decreto indennizzi venisse emanato prima del 30 maggio p.v. sarebbe, a parere di Aeranti-Corallo, comunque necessario il suddetto determinamento al fine di permettere agli operatori di organizzare al meglio l'eventuale dismissione, di trasferire la propria programmazione su altre reti trasmissive comunicando tempestivamente all'utenza l'esigenza di risintonizzare gli apparecchi televisivi per proseguire nella ricezione del segnale sulle nuove frequenze che verranno utilizzate.

Vedi anche:

Il MISE conferma la finestra temporale per il rilascio volontario anticipato delle frequenze televisive locali dal 4 al 30 maggio senza però che sia stato ancora emanato il decreto indennizzi. Inaccettabile ipotizzare un rilascio volontario senza conoscere l'importo degli indennizzi

Dal 4 al 30 maggio spegnimento dei canali tv locali 51 e 53 nella c.d. area ristretta A. Desti tuttavia perplessità la circostanza che ad oggi non sia stato ancora emanato il decreto indennizzi

Dismissione anticipata canali 51-53 Uhf: l'elenco aggiornato degli operatori di rete locali
Dismissione anticipata canali 50-53 Uhf. Oggi riunione al MISE

Dismissione canali 50-53 nelle Aree ristrette : prossima riunione al MISE

Liberazione banda 700. Pubblicato calendario di dismissione dei canali 50-53 Uhf a partire dal 1° gennaio 2020

Liberazione Banda 700. L'elenco dei titolari dei diritti di uso dei canali 51 e 53

Liberazione banda 700. Il MISE pubblica gli elenchi dei diritti di uso delle frequenze tv in

ambito locale